

Comunità di Pratica	Promozione e realizzazione di spazi virtuali e fisici dedicati all'innovazione, a favorire l'ideazione di acceleratori pubblici dedicati allo sport
Obiettivi	I lavori della Comunità di Pratica sono partiti da un presupposto: nel nostro Paese c'è bisogno di maggiore consapevolezza sul ruolo che la tecnologia può avere nella promozione di stili di vita più sani, corretti e sportivi. Pertanto, la creazione di ambienti dedicati all'incontro tra tecnologia sportiva e cittadinanza ricopre un ruolo di enorme rilevanza, anche alla luce delle azioni di riqualificazione intraprese dai Comuni per valorizzare quegli spazi fisici dedicati all'innovazione e alle startup.
Target	Diretto: le amministrazioni locali a livello regionale o comunale. Indiretto: le imprese che sviluppano soluzioni dedicate allo sport e i cittadini.
Temi chiave che hanno guidato il lavoro della Comunità di Pratica	<ol style="list-style-type: none"> 1. La creazione di un progetto pilota per un Hub territoriale che si attesti come punto di riferimento per l'ecosistema sport-tech. 2. L'avvicinamento dei cittadini alla tecnologia in modo che questa sia sempre più di supporto alla pratica sportiva ed in funzione dei corretti stili di vita. 3. La realizzazione di occasioni di incontro per le imprese, per disoccupati o inoccupati (anche a carattere formativo) e per i cittadini. 4. Dare vita ad eventi fisici ed itineranti (road show) e virtuali o on-line, con l'intento di raccontare il mondo tech e di presentare ai cittadini le migliori soluzioni provenienti dal comparto della sport innovation. 5. La scelta di un modello che sia replicabile, adattabile e personalizzabile in ogni angolo dello Stivale. 6. Il raggiungimento degli obiettivi elencati nell'agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, in particolar modo gli intenti 3 (Salute e benessere), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture),

	11 (Città e comunità sostenibili) e 17 (Partnership per gli obiettivi).
Output della Comunità di Pratica	Sport-Tech Hub
	Lo Sport-Tech Hub proposto dalla Comunità di Pratica dovrà essere in grado di promuovere, organizzare e valorizzare iniziative riguardanti l'innovazione sociale, economica e tecnologica, l'imprenditorialità e l'inclusione sociale. Altresì, dovrà sviluppare attività inerenti agli ambiti della nutrizione, del benessere e dei corretti stili di vita, della gestione dello stress e del benessere mentale. L'Hub sarà sicuramente un luogo fisico dove verrà fatta sperimentazione e si proveranno le innovazioni tecnologiche per lo sport. Pensato così, lo Sport-Tech Hub sarà pure un luogo dove viene incentivata e favorita la creazione di comunità e di connessioni tra le persone che saranno coinvolte.
Protagonisti della Comunità di Pratica	Giuseppe Antonucci (Presidente Associazione Sport Disabili Piemonte Sportdipiù); Katia Arrighi (Socia Consulenti dello Sport); Fabio Borio (Presidente Federalberghi Torino); Luigi Bragadin (Collaboratore Seere Srl); Giulio Cespites (Amministratore Bitjam srl); Stefano D'Albora (Amministratore Coni Net); Luciano Gemello (Presidente CRPB); Federico Giarrizzo (Collaboratore TorinoSport Innovation Hub APS); Marco Lollobrigida (Vice direttore Rai Raisport); Massimiliano Lucchesi (Docente a contratto Università LUMSA); Marta Serrano Valenzuela (Presidente Sport Innovation Hub APS).

Il progetto SPORTS COMMUNITY, iniziativa promossa da OPES aps, è realizzato

con il contributo di

partner tecnico scientifico

media partner



Dipartimento per lo Sport
Presidenza del Consiglio dei Ministri

